

A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GORLA MAGGIORE

N° 1 - LUGLIO 2024 | Anno XLVII

Periodico della Comunità



Questo numero viene stampato in 2100 copie
e distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Gorla Maggiore
Il Periodico è stato chiuso il 1° luglio 2024



ORGOGLIOSI DI ESSERE CON VOI DA 25 ANNI.

Mediolanum, con i suoi Family Banker, è sempre al vostro fianco: nelle esigenze quotidiane così come nelle decisioni importanti. Ogni giorno costruiamo con voi relazioni di fiducia che durano nel tempo aiutandovi a raggiungere i vostri obiettivi di vita. Insieme, da 25 anni, per dare valore al vostro futuro.

VIENI A TROVARCI A

GORLA MINORE (VA)
Via Giacchetti, 2/A
T. 0331 366020

SCOPRI DI PIÙ SU BANCAMEDIOLANUM.IT

mediolanum
BANCA

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

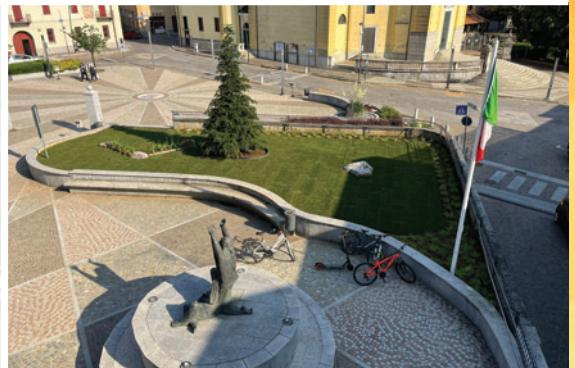
BANCA

CREDITO

INVESTIMENTI

ASSICURAZIONE

PREVIDENZA



Buona estate a tutti

Pietro Zaffanella

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore
Registrazione del Tribunale di Busto Arsizio n° 15 del 29/07/77
N 1 LUGLIO 2024 - Anno XLVII

Direttore Responsabile
Nicoletta Orlando

Comitato Editoriale
Annalisa Macchi, Antonella Scolfaro, Maria Rita Colombo

Comitato di Redazione
Alice Fantinato, Chiara Colombo, Maria Antonietta Colombo,
Sofia Sipone, Simona Zaffino, Cinzia Montini

Photo & Post produzione
Scattora.it di Simone Ravelli

Sono stati invitati a collaborare:
Il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali.
La Parrocchia e gli Oratori, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.
Le Associazioni sportive, culturali, ricreative e di volontariato presenti sul territorio.

Realizzazione e Stampa: SO.G.EDI. srl - via Seneca, 12 - Busto Arsizio - telefono 0331 302590 - sogedistampa@gmail.com



Periodico Gorla Maggiore



periodico@gorlamaggiore.org

Anagrafe

PERIODO

dall'1 novembre 2023 al 31 maggio 2024

Nuovi nati

N. 16

Ci hanno lasciato

N. 42

Matrimoni

N. 8

Popolazione residente al 31/5/2024

Maschi **2380**

Femmine **2441**

TOTALE **4821**

PUBBLICAZIONE DATI ANAGRAFICI IN RELAZIONE ALLA NUOVA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Indice



Amministrazione

- 03. SINDACO
- 06. BILANCIO COMUNALE: RENDICONTO 2023 VOTATO IN CONSIGLIO COMUNALE IL GIORNO 30/4/2024
- 11. FARECOMUNE - GRUPPO CONSILIARE
- 12. LA SALUTE NEL TERRITORIO
- 13. PLATANI DI VIA CERVINO: PATRIMONIO DA TUTELARE E VALORIZZARE BONUS BEBÈ: UN AIUTO CONCRETO PER LE FAMIGLIE
- 14. CONTINUA LA "CARDIOPROTEZIONE" GENITORI A PICCOLI PASSI



Associazioni

- 22. LA NOSTRA VALLE SEMPRE PRONTA A OSPITARE IL GIRINVALLE FESTA DI SAN VITALE
- 24. UN ANNO DI MUSICA
- 25. I MARINAI SBARCANO A VENEZIA
- 26. ORATORIO ESTIVO 2024: SCELTI DA TE!
- 27. IL PRESEPE PASQUALE DI GORLA MAGGIORE
- 28. DAL 2001... 2023-24: SI È CONCLUSO UN NUOVO ANNO DI ATTIVITÀ AL SERVIZIO DELLA TERZA ETÀ
- 29. DIRITTO ALL'ELEGANZA CON UILDM VARESE
- 30. A GORLA MAGGIORE L'ATTRICE BEATRICE FAZI
- 32. NOTIZIE DA SPAZIO APERTO
- 33. SUONI E SEGRETI DEL BOSCO DI NOTTE



Cultura e Istruzione

- 15. UN ALTRO PUNTO DI VISTA SU SCUOLA E CULTURA
- 16. PROGETTO ORTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO CANDIANI
- 17. CONCORSO LETTERARIO LUIGI CARNELLI, PRIMA EDIZIONE
- 20. PROGETTO LETTURA: ESPERIENZA AL SALONE DEL LIBRO
- 21. LA "MADONNA DELLA BARAGIOLA"



Sport

- 34. LA COCCINELLA

BILANCIO COMUNALE: RENDICONTO 2023 VOTATO IN CONSIGLIO COMUNALE IL GIORNO 30/4/2024

L'Ente locale è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo. Pertanto ogni anno presenta il rendiconto teso a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

Il bilancio è composto da **entrata** e **spesa**.

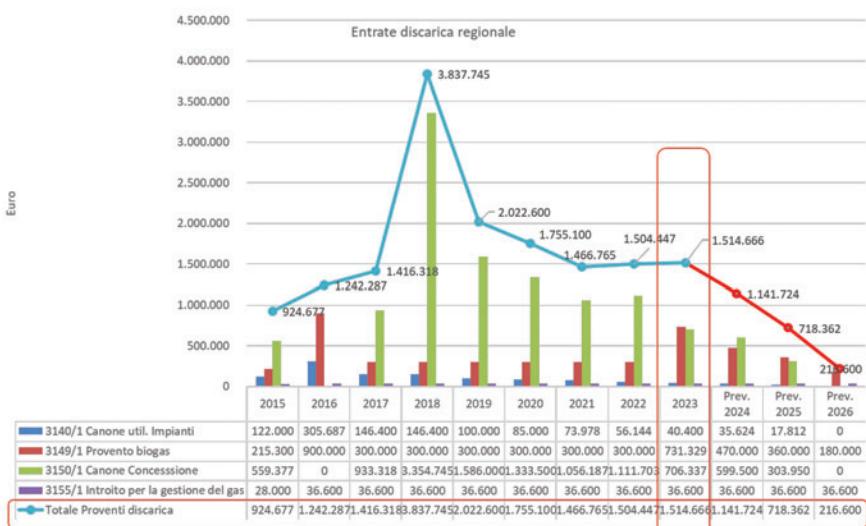
ENTRATA

Per **entrata** nel bilancio comunale si intende una somma di denaro che l'ente ha a sua disposizione come risorsa per il finanziamento delle spese di gestione ed eventuali investimenti di lungo periodo che il Comune intende realizzare sul suo territorio. L'entrata rappresenta una delle due categorie principali in cui viene suddiviso il bilancio e comprende tutti gli introiti che, a vario titolo, sono di competenza del comune in accordo alle proprie funzioni. Tra questi, si trovano sia le tasse che i contributi e le imposte che il Comune prevede di incassare nel suo territorio, nonché i trasferimenti che riceverà da enti regionali, statali o altri enti pubblici.

Entrate Tit. I-II-III



Entrate Tit. III: provenienti dalla discarica



Entrate Tit. IV in conto capitale: sono le alienazioni (vendita) del patrimonio comunale, i proventi concessioni cimiteriali, i proventi concessioni edilizie, gli introiti per la monetizzazione aree standard, e altre voci.
 Andamento delle entrate del Tit. IV che finanziano le spese del Tit. II (manutenzioni straordinarie e investimenti)



SPESA

La spesa del bilancio comunale comprende tutti i costi che, a vario titolo, sono di competenza del Comune nel corso dell'anno. Questi costi possono consistere sia in spese di gestione annuali, che includono il personale, le utenze e l'erogazione di servizi pubblici, che in spese di lungo termine, per infrastrutture o per l'acquisto di immobili. Qualsiasi spesa può essere sostenuta solamente se prevista all'interno del bilancio che ne garantisce la copertura finanziaria.

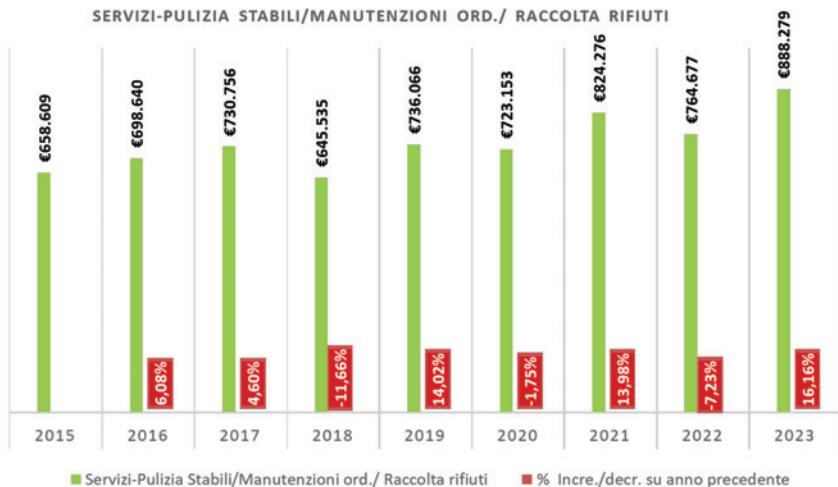
Spese Tit. I: andamento spesa corrente dal 2015 al 2023



Spese per il personale



Spese per servizi /pulizia stabili comunali/ manutenzione ordinaria / raccolta rifiuti



Spese per le utenze: energia elettrica, gas, acqua

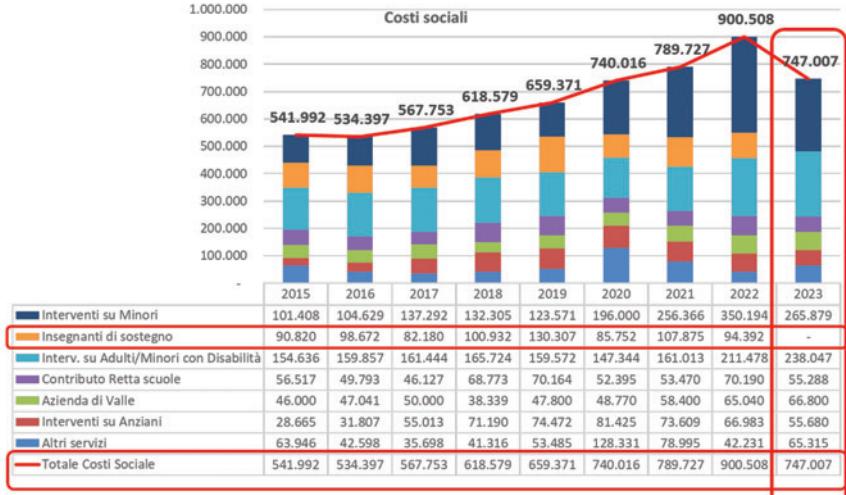


Spese Servizi Sociali



*Dal 2023 la spesa per gli educatori scolastici di sostegno è stata spostata sotto la competenza dell'Assessorato Pubblica Istruzione e Cultura.

Composizione del costo dei Servizi Sociali

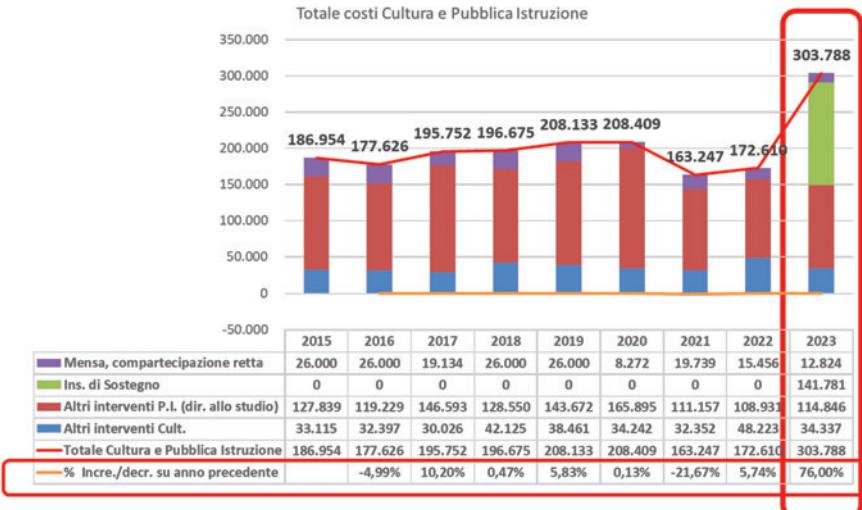


Spesa corrente Tit. I: Cultura – Pubblica Istruzione



*Nel 2023 l'incremento dipende in gran parte dal costo degli educatori scolastici di sostegno che è stato spostato dall'Assessorato ai Servizi Sociali all'Assessorato Pubblica Istruzione.

Composizione costi



Spese Tit. II: manutenzioni straordinarie/investimenti (con Fondo Pluriennale Vincolato e Avanzo di Amministrazione applicato)



Stato Patrimoniale Attivo e Passivo

Stato Patrimoniale 2023			
Attivo		Passivo	
Totale Crediti vs partecipanti (A)	€ 0	Totale Patrimonio netto (A)	€ 108.445.791,80
Totale immobilizzazioni (B)	€ 55.375.131,89	Totale Fondo Rischi ed Oneri (B)	€ 108.399,15
Totale Circolante (C)	€ 55.641.806,46	Totale debiti (D)	€ 2.097.040,55
Totale Ratei e Riscontri (D)	€ 0	Totale Ratei e Riscontri (E)	€ 365.706,85
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	€ 111.016.938,35	Totale del Passivo (A+B+C+D)	€ 111.016.938,35

Conto Economico

Conto Economico (Euro)	2023	2022
Totale componenti attivi della gestione (A)	4.238.214,08	4.221.897,68
Totale componenti Negativi della gestione (B)	6.064.760,06	6.017.686,07
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	2.048,34	2.242,46
Totale Rettifiche (D)	-15.972,16	-34.521,48
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	1.212.523,60	540.861,02
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-627.946,20	-1.287.206,39
Imposte	57.936,36	67.996,19
Risultato dell'esercizio	-685.882,56	-1.355.202,58

RENATO GRAZIOLI
VICESINDACO
ASSESSORE AL BILANCIO



Gorla Maggiore 30 aprile 2024

Dichiarazione di voto al Rendiconto 2023

Signor Sindaco, gentili Consiglieri,
il provvedimento di approvazione del Rendiconto della gestione 2023, del quale ci occupiamo nella seduta odierna riguarda lo strumento attraverso il quale il Consiglio comunale, alla chiusura di ogni ciclo dell'anno finanziario di riferimento, adempie all'obbligo normativo di rendere conto dei risultati conseguiti, mettendo in risalto, come ha ben fatto l'Assessore Grazioli, le varie componenti economiche dell'esercizio medesimo.

Il Risultato di Amministrazione di questo rendiconto, sintesi della gestione del bilancio, è ancora una volta positivo.

Un dato significativo è dato dall'aumento, rispetto al Rendiconto precedente, delle entrate correnti (e soprattutto dall'incremento dei titoli di entrata che finanziano la spesa corrente) e dalla diminuzione delle spese correnti (favorito dalla significativa diminuzione dei costi delle utenze).

Tali dati non rendono ancora conto della qualità delle azioni messe in campo ma sicuramente mostrano l'impegno nella direzione del mantenimento degli equilibri di bilancio e dell'efficientamento dei conti pubblici messa in campo dagli amministratori.

Quanto alla verifica concreta della qualità dell'attività di questa Amministrazione, sono sicuramente molteplici i risultati effettivi conseguiti nella gestione di riferimento.

Tali risultati risultano ancora più preziosi a fronte di vari fatti contingenti che hanno messo in difficoltà gli uffici quali la sostituzione del responsabile della ragioneria e le importanti assenze presso l'ufficio tecnico.

Apprezziamo quindi, ancora una volta, come, anche laddove le risorse economiche ed umane a disposizione sono state estremamente limitate, siano stati molteplici i servizi offerti alla comunità. In ambito sociale sono stati garantiti significativi interventi a favore di minori, anziani, famiglie in difficoltà comprese anche visite mediche gratuite finalizzate alla prevenzione delle malattie ed alla tutela della salute.

Con riferimento alla Pubblica Istruzione, il Piano per il Diritto allo studio presentato in questo Consiglio ha permesso di finanziare le scuole presenti

sul territorio, anche attraverso la compartecipazione alle rette che ha contribuito al supporto alle famiglie con figli piccoli, che questa Amministrazione ha sempre assicurato. Notevole, in quest'ambito, anche il supporto fornito agli studenti con difficoltà finanziando l'attività di insegnanti di sostegno per i casi che ne necessitavano.

Anche in ambito culturale è da apprezzare il perdurante sostegno alle associazioni. Un evento su tutti da ricordare, patrocinato e sostenuto dall'Amministrazione, è il Palio delle Contrade, sempre apprezzato dai gorlesi.

Per quanto riguarda i lavori pubblici sono sicuramente da porre in evidenza, solo per citarne alcuni, l'avvio del progetto di rigenerazione urbana del centro storico, l'avvio dell'intervento sull'area del parco della Meridiana dove verrà spostato il mercato, la riqualificazione dei campetti, l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici sugli stabili comunali, la manutenzione straordinaria verde pubblico finalizzata alla sicurezza dei cittadini.

Ancora una volta non è stato trascurato il tema della sicurezza, sempre avvertito come importante dai cittadini, come testimoniato dal potenziamento del sistema di videosorveglianza con nuove telecamere e collegamenti con la fibra ottica.

Non è stata trascurata nemmeno la Protezione Civile, di cui sottolineiamo la preziosa azione a servizio della comunità, per la cui attività è stato acquistato un nuovo mezzo, finanziato grazie all'individuazione di un fondo apposito di Regione Lombardia.

Nonostante la sempre più elevata complessità dell'azione amministrativa che deve confrontarsi quotidianamente con leggi che variano di frequente, con problemi riguardanti il contesto internazionale che determinano aumenti di spesa e ritardi, con una ormai cronica carenza di personale, l'azione di questa Amministrazione e di tutto il personale comunale, che ringraziamo, ha potuto raggiungere i risultati che ci sono stati presentati. Soddisfatti, pertanto, di tutto l'impegno profuso e dei risultati raggiunti il Gruppo FareComune esprime certamente il proprio voto favorevole al Rendiconto della gestione 2023.

Grazie.

PER IL GRUPPO FARECOMUNE
IL CAPOGRUPPO
ANTONIO AGOSTINO NINONE

AMBIENTE

LA SALUTE NEL TERRITORIO

Il Comune di Gorla Maggiore ha approvato nel 2019 un Protocollo di Intesa con ARPA LOMBARDIA, A.T.S. INSUBRIA E PROVINCIA DI VARESE finalizzato all'effettuazione di una ricerca di monitoraggio ambientale e sanitario, da effettuare su 14 Comuni limitrofi e siti lungo l'asse del Fiume Olona: Carbonate, Cislago, Fagnano Olona, Gerenzano, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Locate Varesino, Marnate, Mozzate, Olgiate Olona, Origgio, Rescaldina, Solbiate Olona, Uboldo.

Scopo della ricerca

Lo scopo della ricerca è quello di ottenere una valutazione sugli effetti che la qualità ambientale (Acqua, aria, suolo e acque reflue) possa avere sulla salute della popolazione esposta.

Nel specifico

Nel dettaglio l'analisi è finalizzata alla ricerca d tracce dei farmaci di uso comune:

- antibiotici;
- anticancro;
- antipertensivi;
- antinfiammatori;
- broncodilatatori;
- cardiovascolari;
- diuretici;
- estrogeni;
- farmaci destinati al sistema nervoso centrale;
- gastrointestinali;
- regolatori di lipidi,

Viene inoltre condotta anche un'analisi sulla presenza di sostanze illecite sui seguenti gruppi:

- cocaina;
- oppiacei (eroina, morfina, codeina, metadone);
- stimolanti (amfetamina; metamfetamina; ecstasy);
- derivati dalla Cannabis (Tetraidrocannabinolo).

Il consumo di farmaci e sostanze illecite subisce variazioni significative sia nell'arco della settimana, sia nel corso dell'anno. La variazione settimanale invece mostra un picco di microinquinanti in ingresso nel giorno di lunedì.

Si prevede quindi che lo svolgimento della campagna di prelievi sia estesa su un intero anno solare, con cadenza di campionamento bimestrale e utilizzando diversi giorni della settimana.

La stima dei consumi di droghe d'abuso sarà basata sullo studio dei flussi di massa dei prodotti di degradazione urinaria delle droghe per valutare l'incidenza del consumo nella popolazione presenti nei campioni di acque reflue prelevate dai medesimi siti.

I temi ambientali

Attraverso analisi precise ci si impegna a valutare la qualità dell'ambiente.

ACQUA

Vigilanza costante sulle acque superficiali assicura che la qualità dell'acqua risponda agli standard di salubrità. Campioni idrici vengono esaminati per prevenire l'ingresso di microinquinanti nella nostra catena alimentare.

SUOLO

Attraverso la raccolta ed analisi dei campioni di suolo, monitoriamo l'impatto del particolato atmosferico sul nostro ecosistema, garantendo la prevenzione dell'accumulo di inquinanti nel terreno.

ARIA

Garantiamo la tutela della salute pubblica con un costante monitoraggio della qualità dell'aria, analizzando inquinanti chiave come PM10, PM2.5, NO₂ e Ozono, essenziali per prevenire rischi e mantenere un ambiente sano. (I rilievi condotti a Gorla Maggiore, ad esempio, riconoscono nell'atmosfera una rilevante presenza di metalli (piombo, arsenico, cadmio e mercurio).

ACQUE REFLUE

Le nostre acque reflue sono scrutate per tracciare i residui di farmaci e sostanze, riflettendo l'uso e lo smaltimento nella comunità e aiutando a preservare la qualità dell'ambiente acquatico.

**Per ulteriori approfondimenti
si specifica che è possibile visionare
tutti i dati sul sito del Comune,
attraverso il seguente link:**

<https://ambiente.gorlamaggiore.eu/>

RICCARDO CASTIGLIONI

PLATANI DI VIA CERVINO: PATRIMONIO DA TUTELARE E VALORIZZARE



A seguito delle varie istanze presentate al Sindaco, circa i disagi derivanti dai lunghi filari di Platani della via Cervino, l'Amministrazione Comunale si è attivata organizzando un incontro pubblico presso le sale del Numm, in cui i residenti hanno potuto esprimere le proprie idee confrontandosi con un agronomo, condividendo idee, proposte e timori, per individuare insieme la soluzione migliore. Diverse le posizioni iniziali, con residenti disponibili anche ad un intervento drastico, pur di arrivare all'eliminazione del problema, ed altri propensi alla salvaguardia del patrimonio estetico ed ambientale della via.

La questione si è dibattuta anche in termini scientifici, grazie alle analisi presentate dallo studio agronomico Tovaglieri, a cui è stato af-

fidato il delicato compito di analizzare la situazione, arrivando a proporre una soluzione, condivisa, che prevede il mantenimento del patrimonio arboreo. L'idea è quella di ridimensionarne l'altezza ed il volume, con sostanziale diminuzione del fogliame ed estensione delle piante stesse; tale tecnica è denominata "taglio a testa di salice" e prevede un programma di manutenzioni per quattro anni, al fine di consolidarne il ridimensionamento.

Il compromesso proposto è stato accolto con favore sia dai promotori dell'eliminazione dei Platani che dai difensori del patrimonio verde; unitamente a tale intervento anche la riqualificazione dei marciapiedi deteriorati.

NADIR BERNASCONI

SERVIZI SOCIALI BONUS BEBÈ: UN AIUTO CONCRETO PER LE FAMIGLIE

L'Amministrazione Comunale ha deciso di erogare alle famiglie residenti a Gorla Maggiore, a prescindere dall'ISEE, un contributo di 250 euro per ogni figlio nato nell'anno 2024.

I genitori dei nuovi nati verranno invitati dal Sindaco, previa comunicazione, presso il Palazzo Comunale ad una cerimonia in cui

verrà consegnato il buono e un VOUCHER che permetterà di acquistare prodotti parafarmaceutici dell'infanzia presso la farmacia Raimondi del nostro paese con uno sconto del 10%. Si ringrazia il dott. Virginio Raimondi per la sensibilità dimostrata nell'accogliere la proposta dell'Amministrazione e la disponibilità a dare, come sempre, preziosi consigli.

CONTINUA LA "CARDIOPROTEZIONE"

Si è tenuta a fine maggio la prima sessione 2024 del corso di rianimazione cardiopolmonare e utilizzo defibrillatore incluso nel progetto "Gorla Maggiore nel cuore, il tempo è vita" promosso dall'Amministrazione Comunale.

Due serate all'insegna della cardioprotezione, tenute dall'associazione Cislago Cuore, abilitata da Areu (Agenzia Regionale Emergenza Urgenza) Lombardia. La prima sera, lunedì 27 maggio, in Sala Carnelli si è tenuta la formazione teorica, cui è seguita la sera successiva, martedì 28 maggio, l'applicazione pratica per mettere in atto, con il supporto di un manichino e di un simulatore DAE (Defibrillatore esterno automatico) le manovre di primo soccorso apprese; questa seconda lezione ha visto come location il Numm, il nuovo centro culturale del paese, dove gli "allievi" sono stati divisi in piccoli gruppi, ciascuno dei quali è stato assegnato ad un istruttore che ha illustrato e poi assistito e valutato ciascuno nella corretta attuazione delle manovre di primo soccorso.

Il corso ha visto la partecipazione di oltre una



ventina di cittadini gorlesi cui in seguito è stato rilasciato il certificato di operatore laico BLSD (acronimo di Basic Life Support Defibrillation). Il prossimo ciclo di incontri si terrà nel mese di settembre e si spera in una altrettanto consistente adesione da parte della cittadinanza, perché il nostro paese possa essere sempre più cardioprotetto.

GENITORI A PICCOLI PASSI



Nel mese di aprile è partito il percorso di formazione e supervisione rivolto ai genitori di bambini dai 3 ai 6 anni.

La scelta, condivisa dall'Assessorato ai Servizi Sociali, dalla Scuola dell'Infanzia "E. Candiani" e dalla Parrocchia è scaturita dalla riflessione sulle esigenze delle giovani coppie che spesso cercano un supporto per affrontare il loro ruolo

genitoriale. Abbiamo ritenuto che offrire questa opportunità alle famiglie, offrendo spunti per costruire una corretta relazione genitori-figli, possa prevenire i problemi che spesso si presentano quando i figli frequenteranno la Scuola Primaria.

Durante gli incontri è stato offerto un servizio babysitter proprio perché si è ritenuto importante che partecipassero entrambi i genitori per favorire un affiatamento di coppia, che spesso manca, nell'affrontare i temi proposti e per poterli condividere con l'esperto e anche con i genitori presenti. L'intenzione è di mantenere costante nel tempo questo strumento di supporto alle famiglie, visto che è stato apprezzato e hanno aderito molte coppie di genitori.

L'Amministrazione Comunale proporrà anche per il prossimo anno scolastico percorsi formativi sia per i genitori di bambini della Scuola dell'Infanzia che della Scuola Primaria.

ANNALISA MACCHI
ASSESSORE

CULTURA E ISTRUZIONE

UN ALTRO PUNTO DI VISTA SU SCUOLA E CULTURA

Questo mio primo anno di Assessorato mi ha permesso di vedere il mondo della Cultura e della Scuola da un punto di vista diverso da quello al quale, da insegnante, ero abituata. Mi ha portata a conoscere a largo spazio la realtà del mio Paese.

Ho avuto la fortuna di avvicinare scrittori locali con i quali ho condiviso e, data l'opportunità di condividere, momenti di riflessione culturale e di grande spessore.

Ho avvicinato le Associazioni che, con modalità diverse, danno tutte espressione al grande valore del Volontariato come forma di Vita.

Ed infine le Scuole, tutte, dal Nido, all'Università della Terza età, La Banda, la Scuola Civica, e con loro ho avuto modo di toccare la Professionalità accompagnata alla Passione. Insieme abbiamo tracciato percorsi di progettualità scolastica e ludica che mi auguro du-



rino nel tempo.

Ringrazio quindi tutti, soprattutto il mio gruppo di lavoro, per avermi dato la possibilità di assaporare la vera essenza della Politica: essere a Servizio.

CINZIA MONTINI

ASSESSORE ALLA CULTURA E ISTRUZIONE



PROGETTO ORTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO CANDIANI



È arrivata la primavera e i bambini della Scuola dell'Infanzia e Nido Candiani hanno iniziato il progetto orto!

I bambini possono imparare direttamente dalla natura sperimentando l'agricoltura e le scienze, potenziando lo sviluppo sensoriale, la responsabilità, la sperimentazione dei cicli naturali e l'educazione alimentare.

Servizi di Lavanderia

QUALITÀ PROFESSIONALITÀ

- ✓ Lavaggio a secco-acqua
- ✓ Sanificazione
- ✓ Servizio Stiro
- ✓ Pulitura pelli e tappeti
- ✓ Prodotti per l'igiene
- ✓ Servizio a domicilio



Ritiro e Consegna a Domicilio
347 993 3465



CONCORSO LETTERARIO LUIGI CARNELLI, PRIMA EDIZIONE

Si comunicano i nomi dei vincitori del concorso letterario L. Carnelli 2023.

L'autore della Poesia Vincitrice del 1° concorso è **PAOLO CATTOLICO**.

L'autore del racconto vincitore del 1° concorso

è **SAMUELE ZACCARO**.

Di seguito le due opere vincitrici.

L'edizione 2024 è tutt'ora in corso. Sono stati consegnati 34 elaborati alla giuria che è in fase di valutazione.

Ravenna

Queste case
con le finestre sbreccate
e un suono sordo e misterioso
proveniente dalle loro mille gole
sono in realtà parole
di una storia a episodi paralleli
chiusa tra tende vecchie e austere
come parentesi ingobbite.
Il loro insieme manca di struttura,
non è un epico poema
nemmeno un racconto coerente,
con un capo e una coda,
forsanche una morale:
no, è soltanto un mosaico
colmo e pago così
della sua veste variopinta.

Per capirlo devi immergerti,
perché la sua narrazione
è come il delta di un fiume
cangiante e imprendibile
diversa da ogni altra
e anche dalla sé stessa
che era un istante fa,
ma immensamente bella da ascoltare.



E ogni volta che passeggiò
per queste aduse vie
mi sento un ramoscello
che tra rapide e pozetti,
viaggia come tanti
verso il Mare.

LA NOVENA

1

Francesco era meravigliato dalla facilità con cui sua nonna Adele percorreva la salita della Costa. Pensò che sua nonna, forse, essendo nata e cresciuta nella località della Folla, vicino a Lonate Ceppino, fosse oramai abituata ad attraversare quella lunga e ripida strada che collegava i due paesi. In quel giorno di febbraio Francesco aveva fatto visita a un'amica dell'amata nonna. Le due donne avevano parlato per un paio di ore, e lui aveva combattuto la noia mangiando alcune noci e pensando al piccolo torneo di calcio che intendeva organizzare con dei suoi amici. Non aveva ascoltato una sola parola della conversazione delle due signore: suo padre Luigi gli aveva sempre detto di non intromettersi mai nei discorsi degli adulti, soprattutto in quelli delle donne. «E ricordati, figlio, che tre donne fanno già il mercato di Saronno». Ma chissà dove si trovava quella

misteriosa Saronno. Forse verso Milano, o magari presso Varese. Francesco conosceva abbastanza bene Cairate, che era il suo paese, un po' meno Gorla Maggiore, che era il paese in cui abitavano i suoi zii e i suoi cugini, ma non si era mai recato in questa presunta città del mercato delle donne.

«Vedi, Francesco, quella piccola cappelletta?».
«Sì, nonna».

«Forse non ti ho mai raccontato che fu costruita, al posto di una più antica e oramai malridotta, per ringraziare la Madonna per aver compiuto un miracolo!». Vedendo l'espressione incuriosita e un po' meno stanca del nipote, la nonna proseguì subito con la narrazione.

«A me lo raccontò la signora Maria Anna Fornasari, andata in Cielo ormai da diversi anni. Era l'ultima rimasta della famiglia Fornasari, che abitava in quella parte del monastero dove ora risiedono le monache. Sua sorella Luigia,

continua a pagina 18

quando era una ragazzina, non riusciva più a parlare e nessun medico sapeva capirne il motivo. Un giorno Luigia chiese, in cuor suo, la grazia alla Madonna, e le dedicò una novena. Una volta terminato quel periodo di preghiera, si accorse di essere guarita. Corse a casa e chiamò a gran voce le sue sorelle, i suoi fratelli e i suoi genitori. Tutti erano felici e meravigliati per la sua guarigione».

Giunti davanti alla fontana del paese, in piazza Garibaldi, Francesco bevve un po' d'acqua. Era di nuovo assorto tra i suoi pensieri. Se avesse recitato anche lui una novena magari avrebbe potuto richiedere un miracolo. E non aveva dubbi su quale miracolo scegliere.

2

«Andrea! Andrea!», gridava Francesco mentre entrava di corsa nel cortile del Casermaggio. «Adesso te lo chiamo!», disse Felicita, la madre dell'amico di Francesco.

Avvisato dalla madre, Andrea raggiunse velocemente il cortile.

«Eccomi, Francescol!».

«Devo dirti una cosa, ma è meglio non qui».

Andrea annuì. I due ragazzini si avviarono verso la piazza del paese.

«Forse ho un modo per far tornare i nostri papà dalla guerral!», disse Francesco mostrando uno sguardo così serio che fece quasi intimorire l'amico.

«E quale sarebbe?».

«Abbassiamo la voce, però. Mia nonna mi ha raccontato di una signora, sua conoscente, vissuta tempo fa, che ha recitato una novena, che è una particolare preghiera, ed è guarita da una malattia. Pensa che non riusciva più a parlare ma poi, proprio grazie alla novena, è tornata a dire tutto quello che voleva!».

«Credo che il vero miracolo, Francesco, sia quello di vedere un gruppo di donne che non si mette a ciciarare su ciò che accade in paese!».

I due amici risero di gusto.

«Andrea, la mia è una proposta seria. E poi ci ha insegnato don Romolo che non bisogna mai scherzare sul Signore e sulla nostra fede!».

«Lo so... Ma come funziona questa novena?».

«A saperlo!».

«Chiedilo alla nonna!».

«Io lo chiederei proprio a don Romolo!».

«Al curato?».

«Credo che mia nonna conosca solo la novena per guarire dal mutismo. Per far tornare qualcuno dalla guerra servirebbe un altro tipo di novena...».

«Francesco, ragioniamo un attimo. Se questa novena dovesse esistere veramente, perché non è già stata recitata da qualcun altro?».

«Bella domanda, Andrea. Però è anche vero che le novene funzionano. Hai presente la cappelletta sulla strada della Costa? È stata costruita per ricordare quel miracolo! Credo proprio che solo don Romolo possa chiarire tutti i nostri dubbi».

3

In chiesa Andrea riconobbe Teresa, una donna amica di sua madre, ma ben più giovane di lei. La donna si stava asciugando le lacrime che riempivano di una profonda tristezza il suo dolce volto, ma salutò ugualmente Andrea con un tenero sorriso. Il sacrestano Ambrogio, che stava ordinando alcune sedie, non appena vide i due ragazzini, si avvicinò a loro.

«Tutto bene, ragazzi?».

«Sì, signor Ambrogio. Vorremmo parlare con il signor parroco!», spiegò Francesco.

«E nella sua casa. Andate pure lì».

«Non è che lo disturbiamo?», bisbigliò Andrea.

«Oramai siamo qui...», rispose Francesco.

I due amichetti non fecero in tempo ad avvicinarsi alla casa parrocchiale che videro il curato che stava per uscire. Dopo averlo salutato, i due spiegarono che avevano bisogno di parlargli per una questione importante. Il curato, dopo qualche istante di pausa, come se volesse analizzare nel dettaglio le espressioni dei due ragazzi, invitò loro nel suo studio. Andrea e Francesco si guardavano attorno quasi meravigliati. In quella casa c'erano tanti libri, molti oggetti in argento, parecchie immagini di santi. Il parroco chiese loro, sorridendo, quale fosse il motivo di questa visita inaspettata. Dopo uno scambio reciproco di sguardi, Francesco prese coraggio e raccontò al prete di cosa aveva sentito dire dalla nonna, e spiegò della loro richiesta di imparare a recitare non una semplice novena, ma proprio quella che avrebbe permesso ai loro padri di tornare dal fronte. Man mano che Francesco parlava, don Romolo rivisse, per l'ennesima volta nella sua mente, quelle scene che non avrebbe mai potuto cancellare: la sua vita sul fronte durante la Grande Guerra, la disfatta di Caporetto, tutti quei soldati morti, e l'estrema unzione data

con l'acqua perché non c'era più olio benedetto a disposizione.

«La novena», spiegò il curato, «è un atto di devozione. È un modo di pregare il Signore per nove giorni consecutivi. Si possono pregare anche dei Santi, dei defunti o la Madonna, affinché intercedano per il Signore stesso. In genere, l'ultimo giorno di preghiera coincide con la vigilia della festa di quel Santo o di un'altra ricorrenza cristiana. La novena può essere fatta in tanti modi. Voi da oggi potrete, ad esempio, recitare quotidianamente il Santo Rosario, magari la sera prima di andare a letto. E mentre lo recitate, dovete chiedere al Signore, sempre con rispetto, perché deve essere rispettata la sua volontà e non la nostra, che i vostri padri possano tornare presto a casa».

I due ragazzi furono congedati dallo studio del prete dopo che fu recitata, da tutti loro, una Ave, o Maria. Avrebbero voluto fare qualche altra domanda al curato per capire meglio l'efficacia di questa novena, ma si accontentarono delle istruzioni che avevano ricevuto.

4

Passarono alcune settimane. Il mese di aprile era quasi terminato quando, un mercoledì, Francesco vide piazza Garibaldi particolarmente affollata. Alcune persone sembravano dei soldati, ma tra di loro non riconobbe suo padre. Nonna Adele arrivò poco dopo. Teneva per mano Carolina, la sua sorellina. La nonna portò subito a casa i suoi nipoti, e vietò loro di uscire di casa per il resto della giornata. L'indomani Francesco ebbe modo di confrontarsi con diversi suoi amici: a quanto pare in paese erano state arrestate delle persone, come il segretario del Fascio locale, e poi c'era stata una sorta di sfilata per le vie di Cairate, e molte persone avevano festeggiato. Qualche giorno dopo si diffuse la notizia che la guerra era finita. Francesco era felicissimo: a quanto pare le sue preghiere stavano veramente funzionando. Terminata la novena, senza avvisare nemmeno Andrea o don Romolo, aveva continuato a recitarla a oltranza perché, forse, nove giorni non erano sufficienti per convincere il Signore a realizzare un miracolo così importante. Arrivò poi una domenica mattina di luglio. La partita di calcio, nella strada chiamata a Monte, fu interrotta dal grido di Carolina: «Francesco! Papà è tornato! Papà è di nuovo a casa!». Il ragazzino, dopo che la sorellina gli aveva confermato che il suo non era uno stu-

pido scherzo ma la pura verità, corse a casa per riabbracciare l'amato padre. Presso il cortile dei Rossi, dove la famiglia di Francesco abitava, si fece una bellissima festa. Un miracolo fu anche quello di riuscire a riempire con del cibo la grande tavolata che era stata allestita per il lieto evento.

«Papà, promettimi che non devi partire di nuovo per la guerra!», gli domandò più volte, tra le lacrime, il ragazzino.

Si sa che il paese è sempre troppo piccolo, e la notizia del ritorno del signor Luigi arrivò in tutta Cairate in brevissimo tempo. Anche don Romolo passò nel cortile per benedire la famiglia finalmente ricongiunta. Non appena Francesco vide la madre di Andrea, le chiese dove fosse il suo amico. La donna rispose che era uscito di casa ma che non sapeva dove fosse andato. La risposta non convinse Francesco, e per questo si recò subito al Casermaggio. Vide il suo amico affacciato sul balcone. Era scuro in volto.

«Ho forse sbagliato con la novena, Francesco? Le tue preghiere valgono di più delle mie?». Francesco quel giorno pianse ancora, e non più per un sentimento di gioia profonda.

5

Circa un mese dopo, la signora Felicita venne chiamata dal sacrista Ambrogio: era attesa urgentemente dal curato. Venne ricevuta da un sorridente don Romolo. Dopo i saluti, il parroco mostrò alla donna una busta.

«Ho più volte ricordato in chiesa che ho fatto e sto facendo di tutto, con tutti i miei limiti, per tenermi sempre aggiornato sulle vicende dei nostri compaesani impegnati sul fronte».

E mentre la donna apriva la busta, il prete ne anticipò il contenuto: «Tuo marito è stato ferito in montagna, presso Treviso. Dopo un lungo periodo di ricovero è pronto per tornare a casa. Le sue condizioni ora sono abbastanza buone».

Mentre la donna piangeva, il parroco le chiese la cortesia di riferire ad Andrea un piccolo messaggio, cioè quello di tornare a giocare con il suo buon amico Francesco. Francesco, infatti, si era confidato con il parroco in merito alla reazione avuta da Andrea quando suo padre Luigi tornò a casa. Da quel momento Andrea non gli aveva più parlato. Salutata la donna, il prete abbandonò il suo studio e si recò in

chiesa.

«Oggi ha dato una bellissima notizia!», commentò il sacrestano.

«Sì, ma non mi sarà facile riferire quella non buona, adesso». E dopo un profondo respiro, il curato riprese la parola: «Tempo fa sposai una giovane coppia. Lei è di Cairate, mentre il marito prima abitava a Rovate. Lui poco dopo le nozze fu chiamato alle armi. Ho avuto questa mattina la comunicazione della sua morte sul fronte».

«Non mi dica che era il marito della Teresa! La vedo tutti i giorni in chiesa a pregare!».

Il prete annuì. Ambrogio abbassò mestamente lo sguardo.

«Noi preghiamo, e quando il Signore ci ascolta siamo felici e, come dei bambini, siamo pieni di entusiasmo. Ma la volontà del Signore non la possiamo né conoscere, né comprendere». Il prete si inginocchiò su una panchina in prima fila.

«E soprattutto non capiamo la volontà degli uomini, e del senso che danno alle armi e alla guerra».

Mentre pregava, il prete chiese anche lui un miracolo.

«Ti chiedo, Signore, di dare a quella povera donna da subito la forza di poter reagire...».

PROGETTO LETTURA: ESPERIENZA AL SALONE DEL LIBRO



Le classi seconde della Scuola secondaria di I° grado "A. Volta" di Gorla Maggiore, durante l'anno scolastico 2023/2024, hanno partecipato nel mese di aprile al "Progetto di lettura" promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Biblioteca.

Il Progetto consisteva nella lettura di alcuni libri inseriti in un elenco accuratamente scelto dagli organizzatori e prevedeva, dopo la suddivisione degli alunni in squadre, una serie di prove specifiche su tutti i libri letti e l'assegnazione di punteggi con relativa classifica. La squadra vincitrice, come premio, si sarebbe recata presso il Salone del Libro di Torino.

Noi ragazzi del gruppo "I Golosi di Lettura", primi classificati, volevamo condividere l'esperienza vissuta al Salone del Libro.

Il 9 maggio, infatti, abbiamo avuto la possibilità di recarci proprio lì, al Salone, dove ab-

biamo partecipato all'incontro con Katherine Rundell, l'autrice del romanzo "La ragazza dei lupi", uno dei libri letti per il progetto.

Dopo aver ascoltato l'intervista all'autrice, due di noi hanno potuto acquistare e farsi autografare il nuovo romanzo della Rundell, "Creature impossibili", esperienza emozionante ed indimenticabile.

Volevamo, quindi, ringraziare l'Amministrazione comunale per averci dato questa opportunità e, in particolare, l'Assessore alla Cultura Cinzia Montini e la Sig.ra Grazia Omodei, responsabile della biblioteca di Gorla Maggiore. Il progetto ci ha consentito di leggere dei libri avvincenti e di metterci alla prova attraverso giochi divertenti che ci hanno spinto ad impegnarci ed a collaborare per ottenere il miglior risultato possibile. Si è trattato di un vero e proprio gioco di squadra.

LA "MADONNA DELLA BARAGIOLA"



Con la cerimonia di inaugurazione del 1° giugno e la Santa Messa è stata ripristinata al culto la Chiesetta della Baragiola, al confine tra Gorla Maggiore e Gorla Minore. Il signor Delli, la sua famiglia e il signor Turconi, titolari della vicina Ditta TSG, hanno generosamente sostenuto la riqualificazione, provvedendo alla sistemazione delle pareti interne della Chiesetta, alla ripulitura della zona, ripiantumazione, illuminazione e alla collocazione di panchine. Precedentemente la TSG aveva commissionato i dipinti all'artista toscano Costantin Migliorini. Rifacendosi agli affreschi originari, l'artista ha realizzato due grandi

tele per le pareti laterali, tre lunette con i putti sopra l'altare (opere già presentate alla comunità gorlese e sul Periodico di dicembre 2023) e la bella Pala d'Altare "Madonna con Bambino". In passato la chiesetta era in aperta campagna ed era luogo in cui ritrovarsi a recitare litanie propiziatrici per la fertilità dei campi: ora intorno ci sono diverse aziende, quindi l'intenzione di preghiera in questo luogo è per la prosperità del lavoro in tutte le sue forme, come ha detto nel suo intervento Don Valentino che ha inoltre stabilito la festa della "Madonna della Baragiola" la prima domenica di giugno.



LA NOSTRA VALLE SEMPRE PRONTA A OSPITARE IL GIRINVALLE



PRO LOCO
GORLA MAGGIORE

Come accade ogni anno, la terza domenica di giugno la nostra valle è in festa!!! Il territorio di Gorla Maggiore si presta molto per questo evento, attorniato da alberi e tanto tanto verde, tale da rendere ancora più suggestivo l'ambiente, dove si è strettamente a contatto con la natura... A partire dalle 8.30 colazione caffè e croissant, alle 9.30 partenza della camminata Sincrovalle in simultanea con le altre Pro Loco (Gorla Minore, Solbiate Olona, Fagnano Olona, Marnate, Olgiate Olona), per scoprire ancora di più la valle, costeggiando anche le sponde del fiume Olona, un percorso di circa 12 Km.

Alle 12.30 apertura dello stand gastronomico, musica e intrattenimenti per bambini. Quest'anno c'è stata un'affluenza maggiore rispetto all'anno precedente: gente che passeggiava a piedi o in bici-cletta e/o che, incuriosita dagli altri intrattenimenti, si fermava e, tra una chiacchiera e l'altra, trascorreva in compagnia il po-



meriggio.

Ringraziamo i nostri volontari, carichi, entusiasti ed instancabili per rendere piacevole la giornata. Il loro inestimabile impegno è bene prezioso per la nostra associazione!!!

Come di consuetudine "fare del bene fa bene al paese"

Non perdiamoci di vista...

FESTA DI SAN VITALE

Come da tradizione, la prima domenica di maggio si è celebrata la festa di SAN VITALE in collaborazione con la Parrocchia e con il Patrocinio del COMUNE.

Questa ricorrenza da anni richiama i nostri cittadini ma anche molte altre persone di fuori paese, legati alla Madonna di San Vitale.

La nostra bella chiesetta è stata aperta fin dal mattino. Durante la giornata si sono susseguiti momenti di preghiera, il vespero accompagnato dalla banda e benedizioni. Nella mattinata, la santa messa in parrocchia è stata celebrata da Don Fabio Coppini per festeggiare i 20 anni di ordinazione sacerdotale.

La via che porta alla chiesetta ha visto persone incontrarsi e soffermarsi a chiacchie-





rare , bambini che si divertivano intrattenuti dallo spettacolo di bolle di sapone. Inoltre quest'anno molte bancarelle di hobbisti

hanno fatto da cornice alla festa.
Manteniamo questa tradizione, molto sentita nel nostro paese.



UN ANNO DI MUSICA



Nonostante la serata piovosa, evento assai frequente in questa primavera 2024, la sera dell'8 giugno il Corpo Musicale Santa Cecilia di Gorla Maggiore ha potuto presentare alla cittadinanza gorlese il tradizionale concerto di prima estate. Dopo che gli scrosci di pioggia tardo pomeridiani avevano costretto ad un rapido spostamento di sedie, leggii e percussioni dalla piazza Martiri al PalaGorla, la banda ha eseguito un repertorio molto vario, fatto di colonne sonore, brani originali per orchestra di fiati e musica leggera. La direzione del maestro Massimo Oldani ha curato nel dettaglio gli aspetti ritmici e interpretativi, producendo un risultato gradevole per il pubblico e soddisfacente per i musicisti. Particolarmente apprezzato è stato il brano "Il fantasma dell'opera", composto dai temi più famosi del celebre musical e sapientemente arrangiati dal maestro olandese Johan de Meij. Il brano ha richiesto ai bandisti un notevole impegno durante le numerose prove, tenutesi tutti i lunedì sera da gennaio a giugno presso la sede di vicolo Terzaghi. Come sempre, l'invito ad intraprendere lo studio della musica per suonare insieme è esteso a tutti i Gorlesi, grandi e piccoli. La banda è una realtà territoriale di grande valore, dove persone non professioniste possono fare musica di buona qualità e crescere a livello culturale e nella sensibilità musicale. Anche l'aspetto aggregativo è molto importante: il clima conviviale che si crea durante le prove, i servizi e i momenti ricreativi è molto piacevole e dà la motivazione necessaria per impegnarsi nello studio della musica.



Per quanto riguarda la Scuola Civica di Musica "Nuova Armonia Musicale", l'anno accademico si è concluso il 15 giugno con saggi di fine anno, che hanno visto come sempre la partecipazione di piccoli e grandi musicisti e cantanti. Gli allievi, accompagnati dai loro maestri, hanno presentato ad amici e familiari i progressi compiuti durante l'anno nello studio dello strumento musicale da loro scelto. La scuola si appresta dunque ad iniziare il ventiseiesimo anno di attività sul territorio gorlese. I corsi di strumento attivi sono Flauto, Oboe, Clarinetto, Sassofono, Corno, Tromba, Trombone, Euphonium, Percussioni, Canto, Pianoforte e Chitarra. Il prossimo anno sarà attivato anche un corso di gruppo di propedeutica musicale, rivolto ai bambini dai 4 ai 6 anni, per un'introduzione allo studio della musica specifica per la loro età. Infine, un ulteriore novità sarà la classe di coro, che verrà attivata con almeno 10 iscritti.

Per tutte le informazioni relative alle modalità di iscrizione all'anno accademico 2024/25 e alle tariffe, è possibile visitare il nostro sito web <http://www.bandagorlamaggiore.it/scuola>, la pagina Facebook "Scuola Civica Nuova Armonia Musicale Gorla Maggiore", oppure scrivere una e-mail all'indirizzo: scuolacivicagorla@bandagorlamaggiore.it

Si ricorda che è possibile donare il 5x1000 della dichiarazione dei redditi al Corpo Musicale Santa Cecilia, scrivendo il **Codice Fiscale 90005540126** nell'apposita sezione del modello 730.



MARCO SANTINELLO

PRESIDENTE DEL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA SCUOLA CIVICA "NUOVA ARMONIA MUSICALE"

I MARINAI SBARCANO A VENEZIA



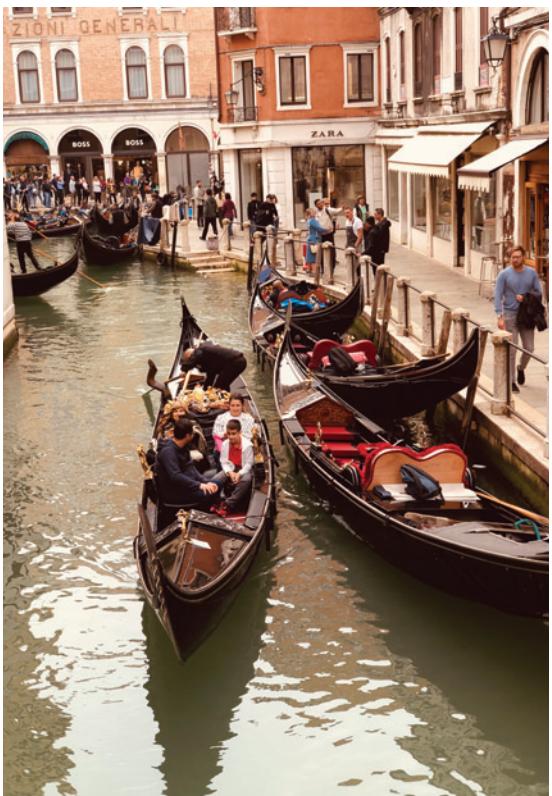
Associazione Nazionale Marinai d'Italia
Gruppo "Mario Farina"
Castellanza e Valle Olona
Via Bernocchi 10 - 21053 Castellanza
E-Mail: animi.castellanza@libero.it



Il giorno 5 aprile 2024 un nutrito numero di Marinai appartenenti alla nostra Associazione, è partito dal binario 10 della stazione Centrale di Milano alla volta di Venezia.

Arrivo puntuale alla stazione S. Lucia ed imbarco sul vaporetto che ci ha portato a destinazione: il Circolo Sottufficiali della Marina Militare che ci ha ospitato per i nostri 4 giorni di soggiorno.

Il programma organizzato a tavolino ci ha portato con un tour in motoscafo lungo il



Canal Grande, dove, la guida che ci accompagnava, ci ha illustrato con dovizia di particolari, le bellezze della città.

Nei giorni a seguire abbiamo visitato la Basilica di San Marco, il Museo Correr ed il Palazzo Ducale, sempre accompagnati dalla nostra grande guida Cristina.

Per ultimo abbiamo fatto visita alla Sede del Gruppo Marinai di Venezia dove il loro Presidente, Amm. Guastadisegni, e numerosi Soci ci hanno accolto con grande cordialità. È stato un momento di particolare intensità questo ritrovarsi insieme che ha messo in risalto tanti ricordi che apparentemente sembravano dimenticati. Durante l'incontro i Presidenti hanno proceduto ad uno scambio dei Crest delle due Associazioni.



Al termine del soggiorno, dopo aver ringraziato il Presidente del Circolo e tutto il personale per la cortesia con cui ci hanno accolto, è stato da tutti sottolineato come il vero successo di questa gita vada ricercato nello spirito di corpo dei partecipanti che hanno ritrovato momenti di benessere nello stare insieme risvegliando l'orgoglio di essere stati "Marinai". Con questo spirito, ed il consenso del Direttore del Circolo, ci siamo ripromessi di replicare in un prossimo futuro questa esperienza allargando la nostra navigazione a tutte le altre meravigliose isole della laguna Veneziana.

SERGIO RAFFAELE
SOCIO GRUPPO MARINA
DI "CASTELLANZA E VALLE OLONA"

ORATORIO ESTIVO 2024: SCELTI DA TE!

Scoprire la propria chiamata sulle orme di Sant'Ambrogio



10 giugno 2024: è lunedì, la scuola è finita e come ogni anno a Gorla Maggiore in via Battisti si aprono le porte dell'Oratorio e subito numerosi ragazzi entrano dal cancello portando con sé la voglia di correre, giocare, divertirsi, stare insieme.

Non sono soli perché ad accoglierli ci sono numerosi volontari adulti che da diverso tempo, sotto la guida del Parroco, preparano il grande appuntamento facendo sì che ogni cosa in Oratorio sia pronta ad accogliere chi sceglie di vivere questa esperienza; poi ci sono loro, il cuore pulsante di tutte le attività: gli animatori, quaranta adolescenti che hanno scelto di non stare chiusi in casa al telefono o in giro per le strade, ma che vogliono donare il loro tempo per fare qualcosa di bello per gli altri, per prendersi cura del prossimo. Giochi, laboratori, gite, progetti, balli, canti, intrattenimenti... sono numerosissime le attività che animano la giornata in Oratorio, ma questo non è tutto! Certo, sicuramente tutto ciò che si vive durante i venticinque giorni di Oratorio Estivo resterà un ricordo indelebile nel cuore dei ragazzi e di chi lo ha visto, ma vi è un di più che solo in Oratorio si può trovare, è il segreto per una vita piena: è l'incontro con Gesù che, come si rende presente sull'Altare durante la Messa, si può incontrare nella comunione che si crea tra chi vive l'Oratorio. Un pensiero scontato oggi? Forse, ma allora come spieghiamo il fatto che ci sono

uomini che hanno scelto di cambiare la loro vita per rispondere alla chiamata di Gesù? Di tutto questo ne è esempio Sant'Ambrogio, il santo di riferimento in questo Oratorio Estivo 2024: è la storia di un uomo che ad un certo punto della sua vita, quando ormai era importante, potente, affermato, è stato chiamato da Dio e ha saputo ricominciare tutto da capo. Leggendo la sua vita e sue Opere, avvertiamo subito di trovarci davanti a un uomo seriamente e fortemente innamorato di Cristo, del quale sente il richiamo in ogni luogo e in ogni momento. È come se Ambrogio non riuscisse a trattenersi dal comunicare agli altri che lui ha trovato tutto in Gesù e che nessun altro lo appaga. Questo è il senso della centralità di Cristo nella sua vita e dell'amicizia che lo lega indissolubilmente al suo Signore. Forse ancora questa vita di santità può appassionare chi, come molti bambini e ragazzi, non ha ancora potuto conoscere il Patrono della nostra Diocesi: riascoltandone l'insegnamento, condividendo le sue lotte, cantando con lui i Salmi e i suoi stessi Inni, desiderando come allora pace e concordia nella Chiesa e nella società civile, professando soprattutto la stessa fede: "Tutto è Cristo per noi!" ... Consapevoli del fatto che, come su Sant'Ambrogio, anche su di noi Gesù ha una missione, ecco perché siamo "Scelti da Lui".

IL DIRETTORE D'ORATORIO
SIMONE COLOMBO

IL PRESEPE PASQUALE DI GORLA MAGGIORE



In paese è ritornato il **"Presepe itinerante di Pasqua"**, esposto nella chiesa di San Carlo dal 24 marzo a 5 maggio 2024 grazie ad **alcuni membri del gruppo "maestri del presepe"** ed al parroco **Don Valentino Viganò**.

Tra le novità di quest'anno abbiamo avuto modo di ammirare nuovi effetti luminosi per il risalto di importanti particolari scenografici, ascoltare inediti effetti sonori ed una stupefacente e migliorata ambientazione per una più facile comprensione del **Mistero Pasquale**.

Era il 2014 quando **don Giuseppe Marinoni**, decano della Valle Olona e parroco di Gorla Maggiore, ebbe la felice intuizione di far realizzare un'opera, non usuale nel nord Italia, con lo scopo colpire la sensibilità dei parrocchiani facilitandoli nella comprensione del significato teologico temporale compreso tra **l'istituzione dell'Eucaristia (Ultima cena) e la apparizione all'incredulo Tommaso**.

Ne pensò ogni aspetto affidando poi la realizzazione ai **"maestri del presepe"** di Gorla Maggiore: **Salvatore Cannizzaro, Aldo Graziani, Eudenio Perin, Tino Gadda, CarloMaria Landoni, Luigi Saporiti, Angelo Colombo, Pier-mario Aldizio, Maurizio Lualdi, Gaetano Macchi, Giuseppina Aldizio, Grazia Barlocco e Tina Canavesi** con la collaborazione degli alunni del liceo artistico Candiani di Busto.

La differenza fondamentale tra il presepe natalizio e quello pasquale è che:

- **il primo ci prepara alla Nascita di Gesù, e per questo l'atmosfera che suscita è di mistero e solennità di fronte all'Incarnazione;**
 - **il secondo ci prepara invece alla Sua Morte, rendendo l'uomo cosciente di quanto effimera sia la sua esistenza senza Dio e quanto breve è la propria esperienza nella vita terrena, rispetto a quella celeste dopo la morte.**
- L'opera si compone di 6 pannelli, ciascuno

dei quali illustra un passo delle Sacre Scritture partendo dalla Ultima Cena, per poi passare alla Preghiera di Cristo nell'Orto del Getsemani, quindi alla Crocifissione, al Sepolcro, alla Resurrezione, alla Cena con i discepoli di Emmaus ed infine all'Apparizione a Tommaso.

L'insegnamento è ben illustrato nella presentazione, ovvero:

- **il Convivio e la Comunione**
- **la Veglia e la Preghiera**
- **le Tenebre e la Luce**
- **la Morte e la Resurrezione**
- **la Vista e la Cecità**
- **la Fede e la Sfiducia**

Importante è sottolineare la modellazione delle statue, coordinata da Salvatore Cannizzaro, elementi in creta monocroma non proporzionale in altezza con l'ambiente in cui sono inserite perché il loro primo piano è fondamentale per la didattica degli eventi.

L'impronta statuaria ha la medesima radice ma il loro finale allestimento (mantelli, volti, veli, ecc.) è avvenuto in modo differente rispettando di una iconografia progettuale ben precisa.

Il nostro **Presepe Pasquale** è quasi paragonabile ai **Sacri Monti** che avevano ed hanno tutt'ora lo scopo di informare, ed istruire, in modo semplice, la popolazione credente e non credente nel cogliere gli insegnamenti ed i comandamenti necessari per la salvezza eterna e rafforzare una Fede che alla maggior parte dei credenti rimane ancora molto misteriosa ed incomprensibile.

Frontalmente al presepe è stato allestito un pannello con le foto delle fasi realizzative per consolidare la maestria e la professionalità di chi gratuitamente ha messo a disposizione il proprio tempo per allestire manualmente un'opera di alto livello artistico.

A. COLOMBO

DAL 2001...

2023-24: SI È CONCLUSO UN NUOVO ANNO DI ATTIVITÀ AL SERVIZIO DELLA TERZA ETÀ



GLI ISCRITTI

Quest'anno sono anche aumentate le adesioni all'**UTE**, gli iscritti sono 165 la maggior parte residenti a Gorla Maggiore, altri provengono da comuni limitrofi cosa che identifica la nostra associazione come una realtà che attira a consensi dal territorio soprattutto della Valle Olona. Tra gli iscritti prevalgono le donne. La fascia di età di maggiore consistenza è quella che va dai 55 ai 65 anni, ma non mancano "giovaniissimi" e ultra ottantenni.

LE ATTIVITÀ

Essendo la nostra una "Università", le iniziative hanno toccato diversi campi. In parte si sono svolte in presenza, ma non sono mancate alcune lezioni on line.

LA CULTURA

Con le conferenze dal titolo **ITINERARI ARTISTICI**.

Sergio Luoni ha portato gli ascoltatori in varie parti della nostra bella Italia. E non solo, Simona Gambaroni invece ha a lungo illustrato gli aspetti dell'**ARTE DEL XX SECOLO** in Italia, in Europa e in America. Con le lezioni dal titolo **ARTE A MILANO: VILLE DI DELIZIA E PALAZZI NOBILIARI NEL MILANESE**

Carmen Bucca ci ha portato virtualmente a visitare alcune ville e palazzi nobiliari del milanese. **UNA VALLE DA CONOSCERE**: Angelo Colombo con le sue diapositive ci ha fatto a scoprire la Valle Olona nei suoi aspetti meno conosciuti. Una novità: il **CI-NEFORUM** a cura di Andrea Cicognani, che, per mezzo di una scheda che accompagna la proiezione, ci ha portato a conoscere film di diverse date, anche abbastanza recenti. **ECOLOGIA**: Candelora Sergi,

nei suoi incontri on line, ci ha offerto la possibilità di conoscere la chimica e il suo ruolo nella vita e nel nostro pianeta. Anche quest'anno Saverio Bennardo con le sue lezioni, tutte on line, di **EDUCAZIONE FINANZIARIA** ci ha parlato di investimenti e di risparmio, mettendo soprattutto l'accento sul ruolo delle donne, troppo spesso emarginate in questo campo. Mancava da qualche anno un esperto che ci conducesse a **CONOSCERE I FUNGHI**: quest'anno è venuto: Augusto Magnoni ad insegnarci a distinguere i funghi edibili dai funghi velenosi. Il nostro farmacista, Virginio Raimondi, anche quest'anno non ci ha fatto mancare suoi preziosi consigli per migliorare la

QUALITÀ DELLA VITA NELLA TERZA ETÀ, tenendo d'occhio soprattutto la necessità di fare attività fisica, seguire una corretta alimentazione e mantenere allenata la mente. Sono continuati con successo i corsi base e avanzati di **INFORMATICA** tenuti anche quest'anno da esperti dell'associazione Nuova Vita. A questi quest'anno ci è aggiunto **un corso su Google** tenuto da Millefanti Alessandro.

Daniele Mantegaza ha presentato alcuni personaggi della **LETTERATURA** e della **FILOSOFIA**: Alessandro Manzoni e Blaise Pascal. Joëlle Arnaboldi (docente di madrelingua) ha continuato le sue ormai tradizionali lezioni di **LINGUA FRANCESE**. Come pure Francesca Canavesi ha ripreso le lezioni di **LINGUA INGLESE**, con una novità quest'anno: il frequentatissimo corso serale. È venuta da noi ancora Daniela Barbieri a parlaci: **CUORE AL FEMMINILE E AL MASCHILE**. Come pure Ugo Marelli ha ripreso il discorso dei **CANTAUTORI DEL 900**. Un grande ritorno è stato invece quello di Giorgio Appolonia che ha ripreso il dialogo sulla **LIRICA**, assente ormai da diversi anni. In questo paragrafo inseriamo pure il corso di **ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO** tenuto da Alessio Ferioli che ha dato utili consigli ai tanti che hanno a casa un orticello. Di un argomento di attualità ci ha parlato Domenico Di Diego: **LA PLASTICA**. Molto seguire sono state le interessanti conversazioni di Eva Bonfanti sulle problematiche della **PSICOLOGIA**. Mario Alzati ha continuato il suo discorso sulla **STORIA** del secondo dopoguerra. In collaborazione con l'ANPI e l'Amministrazione comunale abbiamo partecipato alla celebrazione della **GIORNATA DELLA MEMORIA 2024**.

I LABORATORI

È continuata l'iniziativa dell'**HOBBISTICA CREATIVA** che, come sempre è una attività autogestita, ma che permette ai partecipanti di esprimere la loro creatività in modo libero. Il **LABORATORIO DI EDUCAZIONE ARTISTICA** sotto la guida di Malandrin Michela un gruppo numeroso si esercita per tutto l'anno nelle varie arti grafiche e pittoriche. Non è compreso tra queste il **LABORATORIO DI MODELLAZIONE DELLA CRETA** condotto da Silvia Vanini in collaborazione con Ileana di Meglio. Un gruppo compatto ed affiatato anima il **LABORATORIO TEATRALE**, sotto la guida di Patrizia Cromi, che in diverse occa-

sioni si esibisce in spettacoli teatrali creativi ed originali. Di tutt'altro genere è stato il **LABORATORIO ENOLOGICO: CONOSCERE IL VINO** condotto da Alessandra Limido che ha portato alla conoscenza di alcuni vini regionali. Una novità assoluta di quest'anno è stato il laboratorio degli **ORIGAMI** condotto dalla nostra iscritta Maria Antonietta Colombo

ALTRÉ ATTIVITÀ

Completano il folto quadro delle nostre iniziative il gruppo del **Ballo**, quello dello **Yoga** e il sempre affollato gruppo del **Burraco** che tradizionalmente si incontra il martedì pomeriggio.

LE GITE

Nel corso dell'anno sono state organizzate le seguenti gite e visite culturali che hanno sempre avuto

una adesione al top per il riempimento del pullman. Le ricordiamo:

- Gita sociale ad Arenzano
- Gita a Padova, ville palladiane e crociera sul Brenta
- Gita a Brescia

INFORMAZIONI

Via Garibaldi 22 Gorla Maggiore - Telefono 347. 880.5031 - Il nostro sito: utegorlamaggiore.it; la pagina **Facebook** – il nostro indirizzo di posta elettronica: info@utegorlamaggiore.it

Infine da quest'anno è possibile sottoscrivere il **5 per mille** a favore dell' UTE scrivendo nel modello di dichiarazione dei redditi il codice **90026150129** nel riquadro "Sostegno degli Enti del Terzo settore iscritti al RUNTS".

ANDREA CICOGNANI

DIRITTO ALL'ELEGANZA CON UILDM VARESE

UILDM, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, Sezione di Varese è presente nel territorio nazionale dal 1961 e dal 1969 agisce nella provincia di Varese a fianco dei malati con distrofia muscolare o altra malattia neuromuscolare e alle loro famiglie. Fornisce servizi di tipo sanitario e sociale creando una rete attorno al malato e ai familiari e interagisce con le istituzioni sanitarie. Nel tempo ha ampliato l'offerta di servizi con il supporto di psicologhe per sostenere i malati e i caregiver nella fatica quotidiana di assistenza e nel vissuto di malattia. Si tratta infatti di malattie genetiche e rare con evoluzione progressiva e affaticante, che mina le risorse familiari da tutti i punti di vista. In ambito UILDM ci sono anche progetti che alleggeriscono la quotidianità. Il "Diritto all'Eleganza" è uno di questi.

Dal 2019 UILDM Varese ha aderito al Progetto nazionale "Diritto all'Eleganza", che ha voluto porre l'attenzione alla necessità di eleganza e bellezza anche per le persone con disabilità, di qualsiasi difficoltà e tipologia. UILDM Varese ha incontrato la collaborazione della Scuola Olga Fiorini-ACOF di Busto Arsizio. Il progetto si è svolto con gli allievi delle classi della Scuola di Moda. Ha previsto incontri sul tema della disabilità, tema civico che i ragazzi poco incontrano e conoscono. Dal confronto con le modelle in carrozzina, socie UILDM, i ragazzi hanno compreso le difficoltà del vestire e dell'abbigliarsi stando in carrozzina. Hanno valutato i bisogni, le esigenze e i desideri espressi dalle modelle e deciso quali provvedimenti dovevano essere



affrontati nella scelta dei modelli e nella confezione degli abiti per renderli pratici e comodi per la persona che li avrebbe indossati. Nell'anno accademico 2019-2020 abbiamo dovuto attraversare il periodo Covid, con il blocco del progetto per un periodo e concluso l'esperienza nel 2021 con uno shooting fotografico nella sede della Sezione UILDM a Gorla Maggiore. Nell'anno successivo il progetto è terminato con la partecipazione alla sfilata della Torino Fashion Week di Torino in luglio 2022. A maggio 2023 la terza annualità è culminata con una sfilata inclusiva con tre modelle e gli allievi delle Scuola Olga Fiorini-ACOF, che indossavano lo stesso genere di modelli, nella bella cornice di Volandia a Somma Lombardo tra gli aerei del Museo del Volo, regalandoci un bellissimo album fotografico.

ROSALIA CHENDI
PRESIDENTE UILDM ODV - SEZIONE VARESE



A GORLA MAGGIORE L'ATTRICE BEATRICE FAZI

Domenica 9 giugno presso la chiesa S. Maria Assunta è arrivata l'attrice e conduttrice televisiva Beatrice Fazi a conclusione del percorso che don Valentino ha chiamato "Adsum", "Eccomi". Gli appuntamenti-testimonianza iniziati ad ottobre hanno visto visto la presenza anche di:

- Vittoria Criscuolo presidente del Movimento per la Vita di Varese e insegnante, Susanna Primavera membro del Cd del Movimento per la Vita, grafologa, filosofa e psicologa;
- Barbara Polello, referente per la Pastorale Familiare della Zona di Varese;
- Elena e Matteo Riganti, ostetrica e artigiano del vetro che accolgono ragazzi in affido;
- Don Gianluca Bernardini, presidente dell'Acce territoriale ambrosiana e referente per il cinema e il teatro;
- Costanza Miriano, giornalista, autrice di diversi libri, ha ideato il "monastero Wi-fi";
- Don Salvatore Vitiello, docente di Teologia fondamentale e dogmatica all'Università cattolica Del sacro Cuore che ha lavorato per 7 anni sotto il pontificato di Papa Benedetto XVI presso la Congregazione del clero in Vaticano;
- Carla Consonni, docente;
- Suor Mafalda Montanini religiosa.

L'incontro con Beatrice è stato giudicato da molti **il più bello** per il modo in cui l'artista è riuscita a parlare di sé, della sua vita personale e privata con sincerità e con quel modo empatico di ironizzare e nello stesso tempo di essere seria. Ha attirato l'attenzione, ha portato con sé molta bellezza, non solo esteriore, ma soprattutto interiore, ha portato leggerezza, ha parlato per oltre un'ora e si è raccontata...

Nata al Sud, Salerno il 27 luglio 1972 in una famiglia cattolica, secondogenita di tre figli. "Quando sono venuta al mondo, mia madre mi ha detto: "Quanto sei brutta, figlia mia, con questi occhi a mandorla...". La madre quando è nato il primogenito Ivo, ha fatto delle "preferenze", era il primo figlio maschio nato nella famiglia di suo padre e per la madre era bellissimo... Sono cominciate le prime "gelosie", non era facile crescere per Beatrice... Nella famiglia è arrivata un'eredità



...i soldi fanno perdere la testa, il padre cominciava a "distrarsi", aveva un'amante ed è andato via di casa. È iniziata per Beatrice la perdita di fiducia nelle persone di riferimento... si è sentita "tradita", lei che era stata la principessa del papà... La madre ha avuto un esaurimento nervoso. Beatrice ha spronato i fratelli per cercare di aiutare la madre almeno nelle faccende di casa... Notava il comportamento "sbagliato" della mamma nei confronti del fratello, totalmente diverso rispetto al suo e Beatrice ha cominciato ad alienarsi dalla vita... Ha provato a cercare il senso della vita nella musica, nella letteratura, nella poesia, voleva sentirsi... viva. Cercava delle risposte nei posti sbagliati e... anche la scuola non gliene ha sapute dare... È iniziato per lei un difficilissimo periodo dove comincia a far tardi la notte, andando ai concerti e non solo... Ha cominciato a fare uso di stupefacenti. A 3 anni aveva già deciso cosa volesse fare da grande: il teatro, la sua più grande passione e sogno. A 14 anni il teatro a Salerno

l'ha salvata da quella terribile piaga della droga che in quel periodo mieteva vittime.

"Il teatro insegna disciplina, rispetto, gerarchia, il cooperare, è un posto in cui ti valorizzi, sei brava, potrei fare qualcosa di buono".

A 18 anni ha sbattuto la porta di casa ed è andata a Roma. Si è iscritta all'Università e ha frequentato il collettivo politico di Sociologia. Ha lavorato al "Bar della Pace" come cameriera. Ha iniziato la sua gavetta, ha vinto una borsa di studio alla scuola di recitazione. Si sente libera.

Ha raccontato di aver fatto tanti errori, mendicando amore, ha una bassa stima di sé e imputa agli altri e a Dio la colpa dei suoi fallimenti. È una sfida con se stessa quella di indossare "maschere", la felicità non arrivava mai ed era ciò che le mancava... A 20 anni è rimasta incinta di un uomo più grande di lei di una ventina d'anni. La prima sensazione è stata di meraviglia, stupore, miracolo, mistero, accogliere la vita... Ma poi l'angoscia alla risposta di lui che l'aveva "usata" e che le ha risposto "E mo' che fai?". Il problema è rimasto solamente suo e la paura e la vergogna sono prevalse. Le amiche del collettivo politico le avevano indicato di andare al consultorio dove qui semplicemente le hanno chiesto solo conferma per l'aborto, non le hanno vagliato le alternative. Dopo aver abortito si è sentita mortifera, sono cominciati i problemi di salute, anoressia, bulimia, ansia...

Nel 1993 ha fondato il "Locale" di musica dal vivo di via del Fico, 3, luogo di ritrovo per artisti e attori. È diventata la fidanzata di Daniele Silvestri che per lei ha scritto "Occhi da orientale".

Per quattro edizioni ha interpretato nella fiction "Un medico in famiglia" Melina, cugina filippina di Cettina. Nel 2001 è stata Midori nel film "La verità vi prego sull'amore" con Pierfrancesco Favino. Nel 2012 e 2014 nella bellissima serie per la Tivù "Il Restauratore" ha interpretato il ruolo di Dora, moglie di Arturo (Paolo Calabresi) titolari della trattoria in piazza della Colonna a Lando Buzzanca, Basilio, ex poliziotto, in carcere per aver vendicato la morte della moglie, all'uscita, si dedica a fare il restauratore. Basilio ha la "percezione" di quello che sta per accadere, che gli permette di aiutare gli altri...

Su Tivù 2000 conduce "Per sempre" e "Beati voi". Innumerevoli le sue apparizioni in teatro. Continuava a sentire quel vuoto, quel dolore e quel male di vivere, anche quando in campo professionale aveva ottenuto molti successi... Una sera mentre camminava per Roma è entrata in una chiesa per sedersi vicino alla porta, ha guardato le volte ed è stata attratta dal Santissimo che era esposto sull'altare: la certezza che lì c'era Gesù vivo, si era commossa (anche nel raccontarlo) ha sentito come se qualcuno la stesse aspettando ed... è scappata da quella chiesa...

È il periodo della GMG, il 2000, ad un semaforo ha incrociato gli occhi di un giovane papoys: occhi pieni di gioia e lei ha cominciato a piangere...

Nella quaresima del 2002 ha chiesto ad un'amica di fissarle un appuntamento con don Fabio Rosini (faceva la catechesi sui 10 comandamenti) e ci è andata per superstizione, le viene detto "Dio ha un progetto di salvezza su di te, sei chiamata a diventare santa". È grata a don Fabio, quella confessione le ha cambiato la vita.

Ha conosciuto suo futuro marito, Pierpaolo. Convivevano, ma lui era già stato sposato in chiesa.

Pierpaolo Platania ha ricevuto l'annullamento del matrimonio e si sono sposati i chiesa il 7 luglio 2008. Entrambi hanno iniziato un cammino in Parrocchia (anche il marito che non era credente). Sono diventati catechisti. Hanno avuto 4 figli. "Il matrimonio è mistero, ci vuole tanto coraggio e tanta fede e i figli sono grazia, dono immenso".

"Imparate a combattere con tanta preghiera, con i sacramenti, Dio Vi ama, imparate a dialogare con lui che ha un progetto su ciascuno di Voi".

Una storia complicata e bellissima quella Beatrice Fazi e la sua conversione. Finalmente ha trovato quella felicità che ha tanto cercato. Nel 2015 ha scritto un libro autobiografico "Un cuore nuovo – dal male di vivere alla gioia della fede" dove racconta dettagliatamente tutta la sua vita.

Nonostante i suoi successi e la sua fama, Beatrice è una persona alla mano e chi l'ha incontrata è stato plasmato da una gioia e una bellezza infinita.

FLAVIA CAPRIOLI



Carissimi abbiamo ricevuto in questi giorni la vostra gradita offerta in memoria della Sig.ra Nicola Righetto e abbiamo deciso di utilizzarli per l'orfanotrofio M. J. Williams a Lioma in Mozambico che ospita bambini piccoli la cui mamma è morta e/o la famiglia non è in grado di mantenerli. Irma Martha la responsabile del Centro è stata felice quando le ho comunicato la nostra offerta perché lì hanno sempre bisogno soprattutto di latte che è carissimo e di cibo, riso, fagioli, pane, che hanno prezzi vorticosi! Ecco alcune foto dei nostri bambini che vivono lì!!

Ancora grazie di cuore.



Scriveva Irma Isaura:

"In questi giorni sono a letto non sto tanto bene ma come al solito spero di rialzarmi domani... Stavo ripensando a quel giorno che ti ho accompagnato qui a Casa Aldeia... Vedevi dalla tua espres-

sione che stavi pensan-do... accidenti non sono tempi buoni in Italia per cominciare con un altro progetto... ma io confidavo e confido nel Signore e da allora guarda come sono rifiorite le nostre bambine con il Vostro aiuto... 96 bambine che hanno scarpe, vestiti, materiale didattico... ci penso cosa abbiamo "combinato noi due insieme" tu mi hai sempre dato forza e fiducia e guarda un po'"... Effettivamente... state a sentire...

Giugno 2017 Dal diario di viaggio :

"...una mattina insieme a Irma Isaura stavamo percorrendo la strada che da Irvinha portava a Quelemane quando lei mi dice... Ora ti racconto una storia... vedi quel complesso di case qui dove ci stiamo fermendo... è un orfanotrofio e accoglie 96 bambine i cui genitori sono morti di Aids. O li hanno abbandonate sono per la maggior parte denutrite, tutte vengono raccolte nei sobborghi della città vicino ai cassonetti della spazzatura... rovistano per giorni dentro lì e poi se le nostre suore o qualche anima pia non passa da quelle parti muoiono di stenti o finiscono nelle mani di malintenzionati sempre pronti a sfruttare l'occasione!!

Ho pensato... accidenti Irma non sono momenti questi per farmi vedere altri progetti... io conosco le reali condizioni in cui vivono qui ma noi in Italia... abbiamo una crisi da paura...! ...Come se mi avesse letto nel pensiero Irma Isaura mi dice... "Anto... non ti preoccupare non ti chiedo nulla... solo di guardare... poi se il Signore vorrà Lui provvederà!... Così entriamo in un cortile e un nugolo di bimbe corre incontro a Irma Isaura... festanti... e lei... scendendo dalla macchina

esclama... queste sono anche loro le mie bimbe!!!".

Questo orfanotrofio è nato per volontà di una Suora, Irma Berta che alla fine del 1992, vedendo i bambini abbandonati a causa della guerra, della fame... incomincia a raccontare... e... rovistavano nei pressi della discarica centrale di Quelemane... allora lei ha costruito una paliota e andava cercando casa per casa un pugno di riso un po' di farina per fare da mangiare a questi bambini... poi da una paliota ne ha costruita un'altra e un'altra ancora.... e poi con l'aiuto di gente di buona volontà queste case in paglia sono diventate in muratura e da 12/13... 30/40 ora sono 96 bambine di tutte le età... entrate purtroppo non ne abbiamo, viviamo con la carità delle persone come voi e come tante altre che ci mandano qualche cosa per vivere!!!

Accidenti io mi conosco... al momento ho guardato... ho preso e dato abbracci ho lasciato un po' di soldi che avevo nel portafoglio... le caramelle della borsa... ma tornata a casa questo tarlo mi rodeva... e anche tanto...!!!

Non posso... dicevo a me stessa... dove trovo donatori oggi così in queste situazioni... poi mi rigiravo nel letto e mi tornavano in mente le parole di Irma Isaura... sempre lei...". Queste bambine vengono tolte dalla strada dai cassonetti della spazzatura... viviamo con la carità di persone come voi che ci possono dare qualche cosa!!!

Insomma alla fine mi sono decisa a parlarne con gli altri del gruppo e abbiamo pensato insieme di provare a fare qualche cosa... forse provare a chiedervi di aiutarci con una piccola offerta libera o con un impegno un po' più importante attraverso la sottoscrizione di una adozione a distanza!!!

Ho raccontato questa storia non solo in omaggio a Irma Isaura ma per dirvi che dopo tanti anni il progetto si è consolidato grazie anche all'aiuto di tutti voi e continua a dare i suoi frutti.

Noi ci siamo e siamo sempre qui a Vostra disposizione per i nostri bambini.

Se volete noi siamo qui potete chiamarci al nostro numero di Cel-lulare 335.5229658.

Se volete potete aiutarci con piccole donazioni sul nostro c.c. postale 13604236 oppure sul nostro c.c. bancario Credit Agricole Tra-

date Iban IT62E062305058100 0046519800 Associazione missio-naria Spazio aperto onlus. Grazie sin da ora.

ANTONELLA SAPORITI

Cell 335 5229658

spazioaperto1@virgilio.it

AASSOCIAZIONE MISSIONARIA "SPAZIO APERTO" ONLUS

Via Spluga n. 5 - 21050 Gorla Maggiore (VA)

In Università Cattolica S. Cuore

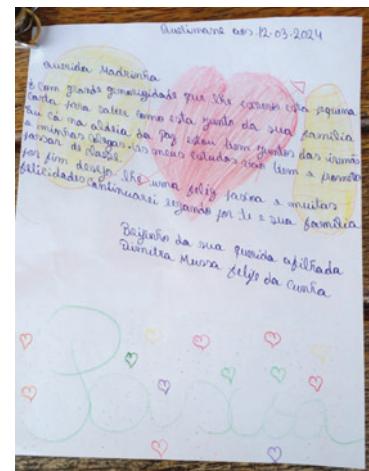
L.go Gemelli n. 1 - 20123 Milano

Telefono 335/5229658 oppure 0331/619847

E-mail: spazioaperto1@virgilio.it

Cod. Fiscale 90022690128

www.associazionemissionariaspazioaperto.it



SUONI E SEGRETI DEL BOSCO DI NOTTE



Sabato 20 aprile è stata una delle giornate più belle e intense dell'Ass. Degli Amici della Vigna di S. Vitale.

La camminata in notturna nei boschi è nata quasi spontaneamente dall'incontro in Vigna con i volontari delle GEV del Plis del Medio Olona, amici di lunga data. Durante una chiaccherata, abbiamo deciso di dare vita a questa iniziativa, unendo le competenze dei soci di entrambi i gruppi.

Partendo dall'approdo dei Callipolis in Fagnano Olona, gestito egregiamente dagli amici dei Calimali, la comitiva, di più di 50 persone, è partita alle ore 20 in direzione Gorla Maggiore.



La prima tappa è stata la visita al presepe di Pasqua (visitabile fino al 5 maggio) alla chiesa di San Carlo, dove "I Maestri del presepe" ci hanno raccontato la storia della chiesa e del presepe fatto interamente da loro a mano. Una vera meraviglia.

Seconda tappa è stata la chiesetta di San Vitale, il luogo simbolo di Gorla Maggiore e successivamente la "Vigna del Nando". L'antica vigna è il punto cardine di tutta l'associazione, dove nascono le idee e dove tutti i soci si possono trovare e passare un pomeriggio alternativo. Arrivata la notte, con la luna che illuminava il nostro percorso, grazie alla passione e la professionalità delle guardie ecologiche abbiamo potuto conoscere tanti aneddoti dei nostri boschi, come la differenza tra la quercia europea e quella americana o riconoscere diverse specie infestanti dannose per le specie autoctone. Di grande divertimento per i più piccoli è stato senza dubbio il momento in cui si è provato a fare richiami per gli animali notturni.

In conclusione del percorso abbiamo voluto fare conoscere il Lazzaretto di Cairate, luogo di



storia, di dolore e di memoria che racconta uno dei momenti più bui del seicento, la peste che viene raccontata anche dal Manzoni. Il gruppo si è poi diretto verso le Balzarine di Fagnano Olona per poi concludere sempre all'approdo dei Callipolis.

Visto il successo ottenuto e l'apprezzamento dei partecipanti, nei prossimi mesi vorremmo riproporre la Camminata in notturna, dando prima di tutto spazio alle persone che purtroppo non hanno potuto partecipare e cercando di trovare nuovi aneddoti del nostro territorio da fare scoprire e conoscere a tutti gli appassionati.

Potete seguirci sulla pagina Facebook "La Vigna del colle di San Vitale".

SPORT LA COCCINELLA



fgi federazione
ginnastica
d'Italia

Si è concluso un altro meraviglioso anno sportivo! Meraviglioso perché la compagnia di tantissime Coccinelle, l'ha reso tale.

Meraviglioso perché la stagione 2023/2024 è stata corollata da tanti appuntamenti, dove le ginnaste hanno dato il meglio di sé, in ogni occasione attirando tantissimo interesse, rendendo sempre sold out ogni appuntamento, ogni spettacolo.

L'ultimo, in ordine cronologico, è stato il saggio di fine anno, dal titolo PARIGI 2024.

Certamente ogni piccola o grande Coccinella ha voluto dimostrare le proprie capacità acquisite durante le lezioni, gli allenamenti. Ma il cuore, nel vero senso della parola, della serata è la voglia di divertirsi insieme, è l'amicizia, la gioia, la bellezza che lega tutte le atlete con un filo magico e le porta a vivere attimi splendidi e importanti da mettere nel cassetto dei ricordi, come uno dei momenti belli dell'infanzia e della giovinezza.

PARIGI 2024 ci ha portato in terra francese, ad assaporare e vivere l'atmosfera che crea un grande evento, come i giochi olimpici.

Abbiamo giocato con libertà e fantasia. E così le piccolissime del corso baby ritmica sono volate a Disneyland dove il fascino della piccola Michy Mouse è irresistibile, come è stato irresistibile il loro ballo del topolino!

Le ginnaste del corso base hanno visitato Montmartre, gustando ed interpretando il fascino degli artisti di strada.

Le atlete del 1° livello del settore avanzato della Coccinella si sono guadagnate i gradi di capitano dei micti Bateau Mouché.

Parigi è moda, eleganza, fashion... come non essere parte di tanta bellezza e stravaganza che regala la moda parigina con le nostre ragazze del 2° livello avanzato?

E la sera la gioia di vivere è nell'aria, l'invito al cabaret, con un allegrissimo can can, con le atlete del settore agonistico, non è certamente un appuntamento



da mancare...

E poi saranno i giochi olimpici i padroni della scena... La fiamma olimpica, con le atlete del settore promozionale, è pronta ad accendere il bracciere con il suo fuoco sacro...

E allora quello sarà il momento. Sarà il momento in cui i sogni coltivati e protetti per anni, con fatica, sudore, costanza, entusiasmo, con successi ma anche fallimenti si realizzeranno.

Anche la Coccinella ha voluto regalare la voglia, la forza, di vivere un sogno a tutte le piccole e grandi Coccinelle. Coltivando la loro passione, con gioia e allegria, ma regalandole anche momenti dove è necessario fare qualche piccolo sforzo, per raggiungere l'obiettivo di arrivare... qualsiasi sia la meta, qualsiasi sia il sogno... con forza e determinazione, realizzare imprese a prima vista impossibili!

Ed ora è il tempo del riposo e della spensieratezza. Buona estate e buone vacanze Coccinelle!

Ci vediamo a settembre, per condividere tanti sogni ancora insieme!!!

P.s. la Coccinella organizza allenamenti estivi per chi vuole continuare a volare con la ginnastica ritmica anche durante l'estate. Ti interessa? Contatta la Coccinella al numero tel. 345 9222487.



GROOPPO

Onoranze Funebri

REPERIBILITÀ 24 ORE, 7 GIORNI SU 7

388 - 431 6501

Servizi funebri completi • Servizi di cremazione • Servizi COVID-19
Disbrigo pratiche • Necrologi • Necrologi on-line • Condoglianze on-line
Supporto psicologico alla famiglia • Pet therapy per il dolore

SERVIZI PER MATRIMONI

**GORLA MINORE - GORLA MAGGIORE
SOLBIATE OLONA - MARNATE
OLGIATE OLONA - BUSTO ARSIZIO
E TUTTO IL TERRITORIO
DELLA VALLE OLONA**

*Per il rispetto della vita
in tutte le sue forme!*

Via Famiglia Terzaghi, 1 - Gorla Minore (VA) • Tel: 388 - 431 6501 • Email: info@onoranzegroppoit

WWW.ONORANZEGROOPPO.IT



[facebook.com/OnoranzeGroppo](https://www.facebook.com/OnoranzeGroppo)

[instagram.com/onoranzegroppoit/](https://www.instagram.com/onoranzegroppoit/)



